

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

EX. ARTT.6 – 7 DEL D.LGS. 231/2001

DI

AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A.

SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2015

Signori Azionisti,

Signor Amministratore Unico,

Signori Sindaci,

L'amministratore Unico ha provveduto a costituire l'Organismo di Vigilanza ai fini del D.Lgs. 231/2001 di Azienda Farmacie e Servizi S.P.A ed ha optato per l'istituzione di un organismo a carattere monocratico, conferendo incarico al Dott. Eros Ceccherini, Dottore Commercialista Iscritto all'ordine di Firenze al n. 779 dal 21 luglio 1992, quale soggetto esterno alla società e dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità, onorabilità e continuità d'azione.

Il Dott. Eros Ceccherini ha accettato l'incarico in data 1 luglio 2015 di rappresentante dell'Organismo di Vigilanza (nel seguito anche Odv) che prevede l'adempimento dei seguenti compiti:

- Verifica l'efficienza e l'efficacia del Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società ed in particolare che lo stesso sia predisposto sì da prevenire il verificarsi dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e da successive modifiche che ne estendano il campo di applicazione.
- Vigila affinché sia concretamente attuato il Modello predisposto e rileva eventuali scostamenti comportamentali.
- Valuta l'opportunità di adeguare e/o aggiornare il modello ai mutamenti normativi ed alle modifiche della struttura aziendale;
- Segnala all'Amministratore Delegato ed al Consiglio di Amministrazione, gli opportuni provvedimenti, le violazioni del modello che possono comportare l'insorgere di responsabilità in capo alla società.

Al fine di verificare l'effettiva adozione e adeguatezza del Modello, l'Odv pianifica specifiche attività e formalizza i risultati delle verifiche nel rispetto di quanto previsto nel Modello organizzativo:

- Verifica periodicamente la completezza e correttezza della mappatura delle aree potenzialmente a rischio di reato, al fine di adeguarle a mutamenti dell'attività d'impresa e/o della struttura aziendale. A tal fine il Management ed i responsabili delle attività di controllo nell'ambito delle diverse funzioni aziendali devono comunicare all'Odv tutte le situazioni che potrebbero potenzialmente esporre l'azienda ai rischi di reato.
- Richiede ed esamina l'informativa periodica predisposta dall'Amministratore Delegato e dai Responsabili di Direzione, come informativa relativa al livello di attuazione del Modello.
- Pianifica ed effettua periodicamente verifiche volte all'accertamento di quanto previsto dal modello, in particolare assicura che le procedure ed i controlli previsti siano posti in essere e documentati in maniera conforme e che i principi etici siano rispettati.
- Effettua periodicamente verifiche in merito alla gestione delle attività e rischio reato;
- Attraverso apposite riunioni si coordina con le altre funzioni aziendali per un continuo scambio di informazioni finalizzato a mantenere sempre aggiornato il modello.
- Verifica e nel caso sollecita il costante aggiornamento del Modello e promuove iniziative per la formazione del personale sulle finalità e sui contenuti dello stesso.
- Raccoglie ed archivia tutte le informazioni che allo stesso Organismo di Vigilanza devono essere trasmesse.
- Sollecita i responsabili delle singole unità organizzative al rispetto del Modello.
- Indica le correzioni da apportare alle attività ordinariamente svolte.
- Segnala i casi più gravi di mancata applicazione del Modello ed i responsabili di tali mancanze.



- Indica le correzioni da apportare al Modello, in tutti i casi in cui sia evidente la non idoneità di tale documento a evitare il compimento di uno dei reati previsti dal Decreto.

La presente relazione, in aderenza al Modello di organizzazione, gestione e controllo della società, affronterà i seguenti argomenti:

1. l'implementazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo;
2. L'attività svolta;
3. le eventuali criticità rilevate;
4. Aggiornamento e revisione del Modello;
5. gli interventi migliorativi pianificati.

l'implementazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo

Nel corso dell'anno è stato redatto il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs n. 231/01.

Lo stesso si compone in origine di due documenti:

- un primo documento, parte generale, contenete le linee guida della normativa, la descrizione del sistema organizzativo aziendale con indicazione degli organi aziendali e dei loro ruoli; l'indicazione delle modalità di applicazione delle norme imposte dal modello stesso ed il codice etico della società;
- un secondo documento, parte speciale, in cui viene effettuata la valutazione dei rischi di reato in cui può incorrere la società e vengono date puntuali indicazioni su come devono essere prevenuti, precisando le responsabilità dei singoli interlocutori, il processo a cui attenersi per non incorrere nel reato ed altre specifiche, oltre all'indicazione di miglioramenti che possono essere apportati al sistema.

Durante il 2015 il modello organizzativo è stato integrato con altri documenti quali:

- il prontuario dei processi;
- Parte speciale;



- Integrazione alla parte speciale relativa ai delitti informatici e al trattamento illecito dei dati art.24 bis;
- Integrazione alla parte speciale relativa ai reati ambientali;
- Codice etico;
- Regolamento dell'organismo di vigilanza.

L'attività svolta

A partire dal mese di luglio 2015, data di nomina dell'Organismo di Vigilanza di Azienda Farmacie e Servizi S.p.A., lo stesso ha effettuato verifiche operative e controlli sulla correttezza dei contenuti del Modello Organizzativo, sulla sua attuazione pratica e sulla diffusione dello stesso. Le citate verifiche si sono concretizzate in incontri effettuati presso la sede della società tenutisi in data 9 luglio, 10 settembre e 10 dicembre 2015 per i quali sono stati redatti appositi verbali. Si sottolinea che non si è resa necessaria l'effettuazione di controlli a carattere straordinario.

L'intervento dell'Organismo di Vigilanza ha avuto ad oggetto l'illustrazione delle attività poste in essere, con particolare riferimento all'implementazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, e di aggiornamento e revisione di tutte le sue parti.

L'Organismo di Vigilanza ha sollecitato l'attività di diffusione del modello ed ha monitorato la sua implementazione, all'interno di ogni funzione aziendale, prevalentemente attraverso interviste rivolte al Direttore Generale della società

- Sono stati esaminati, il conferimento di poteri e deleghe all'interno della società, relativamente alla normativa in analisi, previa acquisizione agli atti dei verbali dell'amministratore e sono state visionate e valutate le procedure adottate dalla società; Si specifica che la determina dell'amministratore riporta la nomina del OdV in data 31 dicembre 2014, ma che lo stesso è stato nei fatti nominato ed ha potuto accettare l'incarico in data 1 luglio 2015;

- in data 9 luglio 2015, si è incontrato il Direttore Generale, Dott. Giampaolo Irtinni, il quale ha consegnato al sottoscritto il modello adottato dalla società in bozza. Durante l'incontro è stato analizzato il modello nelle sue due parti al fine di

condividerne le criticità, si è, poi, analizzato l'organigramma societario per valutare la possibilità di inserire nuovi responsabili nelle varie fasi procedurali e si è suggerita l'indicazione dei processi di prevenzione in maniera più dettagliata e specifica.

- in data 10 settembre è stato consegnato un nuovo documento, parte integrante del modello, nel quale venivano esplicitati alcuni dei processi di prevenzione dei rischi adottati dalla società, come da richiesta dell'ODV. Il sottoscritto ha sollecitato il completamento della redazione dei processi per tutte le aree di rischio ed ha richiesto che fossero maggiormente dettagliati quelli già descritti. Nell'incontro il sottoscritto ha indicato la propria e-mail di riferimento per eventuali segnalazioni ed ha richiesto la divulgazione del modello a tutti i soggetti interessati dalla normativa. Si è poi effettuato un controllo sulla contabilità.

- in data 10 dicembre 2015, sempre con la collaborazione del Dott. Irtini, si è esaminata la partecipazione a bandi di gara della società per mezzo di una verifica a campione e si sono evidenziati alcuni rilievi, tra cui la mancata pubblicazione dei bandi sul sito internet aziendale. Si è recepita nuova documentazione ad integrazione del modello di organizzazione e controllo.

In tale occasione il sottoscritto ha richiesto l'integrazione del modello per la copertura dei seguenti reati:

- Reati contro la vita e l'incolumità individuale;
- Traffico illecito di sostanza stupefacenti e psicotrope;
- Delitti contro l'industria ed il commercio, quali la vendita di sostanze non genuine o la vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

Si è infine richiesta la definizione dei vari processi in maniera più dettagliata, con specifica individuazione dei responsabili.

Aggiornamento e revisione del Modello

Durante la propria carica, l'Organismo di Vigilanza ha mantenuto un costante e proficuo flusso informativo con gli organi societari ed in particolare ha effettuato gli incontri sopra descritti col Direttore Generale della società, ha preso contatti con un



membro del collegio sindacale per ottenere delucidazioni sull'operato ed ha richiesto di poter effettuare incontri con altre figure di rilievo all'interno della società.

Le eventuali criticità rilevate

Durante l'esercizio 2015, l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato particolari criticità, rilevando un buon grado di implementazione del Modello; ha però effettuato alcuni rilievi per il perfezionamento dello stesso e delle procedure correlate, sollecitando infine la diffusione ai vari livelli aziendali ed all'esterno.

Nel corso del presente esercizio, l'Organismo di Vigilanza non ha ritenuto di disporre del budget finanziario a sua disposizione, in quanto il supporto delle strutture interne della società ha garantito l'efficienza richiesta per avviare le azioni di controllo nelle aree a rischio per la commissione di taluno dei reati presupposto di cui agli artt. 24 e ss del D. Lgs. 231/2001.

Gli interventi migliorativi pianificati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Organismo di Vigilanza proseguirà a monitorare le attività di adeguamento ai disposti del D. Lgs. 231/2001, da parte delle società controllate e/o partecipate, mantenendo il costante scambio di flussi informativi con gli altri organi societari.

Sesto Fiorentino, 4 gennaio 2016

L'Organismo di Vigilanza
Dott. Eros Ceccherini

